



COMUNE DI GENOVA

Prot. n.NP 2019/209

Genova, 14/02/2019

**AVVISO DI CONSULTAZIONE PUBBLICA**  
**(ai sensi dell'art. 5, c. 2, D. Lgs. 175/1.8.2016)**

**ACQUISIZIONE DA PARTE DI AMIU S.P.A DELLA QUOTA DI PARTECIPAZIONE PARI AL 2% DEL CAPITALE SOCIALE DELLA SOCIETA' ARAL S.P.A.- AUTORIZZAZIONE.**

**Dato atto che:**

il Comune di Alessandria ha sottoposto ad Amiu S.p.A una manifestazione di interesse avente a oggetto il possibile acquisto da parte di AMIU di una parte della partecipazione di titolarità del Comune di Alessandria nella società Azienda Rifiuti Alessandrina (ARAL) S.p.A finalizzata anche alla sottoscrizione con la Società stessa di un contratto di servizio per il trattamento di rifiuti urbani;

l'ARAL svolge la propria attività nei seguenti siti industriali:

- impianto trattamento rifiuti e discarica in frazione Castelceriolo di Alessandria;
- discarica esaurita in frazione Mugarone di Bassignana (AL);
- discarica in esercizio in comune di Solero;

in particolare, nel sito di Castelceriolo, dove si svolgono diverse attività di trattamento rifiuti di particolare interesse per Amiu S.p.A in quanto strumentali al completamento del ciclo di smaltimento dei rifiuti nella discarica di Scarpino, è situato l'impianto TMB dedicato al trattamento meccanico-biologico dei Rifiuti Solidi Urbani indifferenziati attuato mediante separazione meccanica delle frazioni secca ed umida, avviamento della prima frazione all'impianto di produzione del CDR (per il successivo invio a termovalorizzazione) e recupero della frazione umida mediante stabilizzazione aerobica e successivo impiego della FOS (Frazione Organica Stabilizzata) in recuperi ambientali o interni o in discarica;

l'impianto ha una capacità di trattamento utilizzabile da parte di AMIU di 50.000 tonnellate anno, pari a un quarto del fabbisogno di Genova;

L'impianto di Alessandria costituisce senza dubbio un impianto logisticamente vicino e garantisce che il rifiuto trattato torni totalmente alla discarica di Scarpino per l'abbancamento.

**Atteso che.:**

AMIU S.p.A è gestore del ciclo dei rifiuti urbani del Comune di Genova e della discarica di Scarpino al servizio del territorio della Città Metropolitana, nonché dei siti di trasferta in territorio del Comune di Genova presso cui avvengono le operazioni logistiche legate alla movimentazione dei rifiuti.

Il volume di rifiuti indifferenziati da avviare a smaltimento di oltre 200.000 tonnellate annue.

Oggi in assenza di un impianto di proprietà con caratteristiche che rispettino le prescrizioni dell'Autorizzazione integrata Ambientale, AMIU stipula accordi commerciali con impianti di TMB presenti in Liguria e in Piemonte, sulla base di un indirizzo regionale, che si sostanzia nella delibera del Comitato d'Ambito regionale e nella stipula di accordi interregionali.

L'indisponibilità oggi di impianti in diretto controllo di AMIU crea evidenti rischi legati alla effettiva disponibilità di utilizzo degli impianti ed alla determinazione delle tariffe di ingresso in impianto, mancando ad oggi una regolamentazione delle tariffe di smaltimento.

**Rilevato che:**

la possibilità di sfruttare a pieno la capacità dell'impianto e di garantirne la saturazione da parte di AMIU, è



## COMUNE DI GENOVA

costituita dall'acquisizione dello status di socio dell'Azienda Rifiuti Alessandrina S.p.A., il cui Nuovo Statuto Sociale prevede che "Il capitale sociale dovrà essere posseduto, direttamente o indirettamente, per tutta la durata della Società ed in misura totale, da Enti Locali" configurando altresì la società quale soggetto giuridico *in house*; Il collegio sindacale di Amiu S.p.A. ha rilasciato parere favorevole all'acquisto da parte di Amiu della partecipazione in Aral S.p.A

I benefici derivanti dall'ingresso di Amiu S.p.A in Aral , come rilevabile dalla citata relazione per l'AGCOM, sono ampiamente superiori all'investimento nella partecipazione ( Euro 7.700,00);

**Ritenuto opportuno autorizzare AMIU S.p.A.** all'acquisto della partecipazione in ARAL, indirizzando altresì il Consiglio di amministrazione di AMIU a promuovere la sottoscrizione di patti parasociali tra i soci detentori dell'intero capitale sociale che consenta ad AMIU di rafforzare il controllo sulla parte del servizio di propria committenza.

**Visto l'art. 5 c. 2 del D. Lgs. 175/1.8.2016** il quale dispone che "*gli enti locali sottopongono lo schema di atto deliberativo a forme di consultazione pubblica*", rendendo necessario avviare una forma di consultazione propedeutica alla decisione del Consiglio Comunale di approvazione del conferimento.

**Vista la proposta di delibera della Giunta al Consiglio Comunale n. 53 del 12 febbraio 2019** ad oggetto "*Acquisizione da parte di AMIU s.p.a della quota di partecipazione pari al 2% del capitale sociale della società ARAL s.p.a.- autorizzazione*";

## INVITA

Tutti i soggetti interessati (cittadini, imprese, associazioni, società civile, etc.) a presentare osservazioni e/o proposte di modifica allo schema di deliberazione consultabile sul sito istituzionale del Comune [www.comune.genova.it](http://www.comune.genova.it) .

Le osservazioni e/o proposte dovranno pervenire **entro le ore 14,00 del 19.2.2019** esclusivamente a mezzo di posta elettronica all'indirizzo [direzionepartecipate@comune.genova.it](mailto:direzionepartecipate@comune.genova.it) e dovranno recare l'oggetto: "CONSULTAZIONE PUBBLICA ACQUISIZIONE DA PARTE DI AMIU S.P.A DEL 2% DEL CAPITALE SOCIALE DELLA SOCIETA' ARAL S.P.A.-

Il Direttore  
Dott.ssa Lidia Bocca  
(Documento firmato digitalmente)